



Decreto Dirigenziale n. 47 del 04/04/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

L.R. 13.12.1985 N. 54 E S.M.I. - ART. 25 COMMI 7 E 8 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE - AVVIO DELLA PROCEDURA DI COLTIVAZIONE DEL COMPARTO C01BN_01, UBICATO NEL COMUNE DI S. LORENZO MAGGIORE, PERIMETRATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 494 DEL 20/03/2009 (IN B.U.R.C. N. 22 DEL 6/04/2009) - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 e smi, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 (in BURC n. 27 del 19/06/2006), ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) della Regione Campania;
- c. che con successiva Ordinanza n. 12 del 6.7.2006 (in BURC n. 37 del 14/8/2006), dello stesso Commissario ad Acta, sono state apportate rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 ed alle Norme d'Attuazione (N. di A.) del PRAE;
- d. che l'art. 8 comma 2 delle N. di A. del PRAE dispone che l'attività estrattiva è autorizzata in funzione del soddisfacimento dell'esigenza del fabbisogno regionale del materiale di seconda categoria di cui all'articolo 2 del R.D. n. 1443/1927 e s.m.i., calcolato a livello provinciale, ed avviene nel rispetto dei seguenti criteri:
 - d.1.prioritariamente, e per quanto possibile, attraverso il riutilizzo del materiale proveniente dall'attività di demolizione, costruzione e scavi;
 - d.2.per la quota residua, a mezzo della coltivazione delle cave già autorizzate ricadenti, nell'ordine: nelle aree Z.A.C., nelle zone critiche, nelle aree di crisi, nelle aree suscettibili di nuove estrazioni e nelle aree non perimetrate e, successivamente, per l'ulteriore quota residuale, in misura pari al 30%, a mezzo del recupero di materiale di cava derivante dalla coltivazione ai fini della ricomposizione e/o riqualificazione ambientale delle cave abbandonate ricomprese nelle A.P.A., ed in misura pari al 70% , a mezzo di nuove coltivazioni nelle aree suscettibili di nuove estrazioni;
 - d.3.una volta esaurita la disponibilità di cave abbandonate comprese nelle A.P.A. da coltivare, il fabbisogno regionale è soddisfatto per l'aliquota del 3% a mezzo della coltivazione ai fini della ricomposizione e/o riqualificazione ambientale delle cave abbandonate non comprese nelle aree A.P.A., nelle aree suscettibili di nuove estrazioni ed in quelle di riserva, e per l'aliquota residua, nel rispetto delle prescrizioni del P.R.A.E., attraverso la coltivazione delle cave nelle aree suscettibili di nuove estrazioni e, una volta esauriti i giacimenti esistenti in queste ultime, a mezzo di nuove coltivazioni nelle aree di riserva;
 - d.4.nel caso d'impossibilità di soddisfacimento del fabbisogno di materiale estrattivo in determinate province, nonostante la coltivazione di tutte le aree d'interesse estrattivo localizzate, il deficit provinciale di materiale di cava è colmato con l'attività estrattiva autorizzata nelle altre province campane, in proporzione alla disponibilità dei giacimenti ricadenti in ciascuna di esse;
- e. che, a norma dell'art. 21 delle N. di A. del PRAE, nelle aree suscettibili di nuove estrazioni la Giunta regionale della Campania delimita i comparti estrattivi entro 6 mesi dalla pubblicazione del PRAE nel BURC;
- f. che, sempre ai sensi dell'art. 21 delle N. di A. del PRAE, i comparti estrattivi sono delimitati secondo il criterio, tra l'altro, di privilegiare, prioritariamente, quelle aree ove insistono cave autorizzate e, nell'ordine successivo, le aree interessate da cave autorizzate non dichiarate abusive per le quali non è intervenuta a seguito della coltivazione la ricomposizione ambientale, aree interessate da cave abbandonate, aree libere da cave, escluse quelle abusive;
- g. che l'art. 24 comma 2 delle N. di A. del PRAE stabilisce, tra l'altro, che nelle aree suscettibili di nuove estrazioni l'attività estrattiva è autorizzata esclusivamente in funzione del soddisfacimento del fabbisogno regionale, calcolato per ciascuna provincia. Analogamente, l'art. 25 comma 1 definisce le aree suscettibili di nuove estrazioni quali porzioni del territorio regionale in cui sono presenti una o più cave autorizzate nelle quali è consentita la prosecuzione dell'attività estrattiva, l'ampliamento o l'apertura di nuove cave nel rispetto dei criteri di soddisfacimento del fabbisogno regionale calcolato per provincia;
- h. che l'art. 25 comma 6 delle N. di A. del PRAE dispone che la coltivazione nelle aree suscettibili di nuove estrazioni delimitate in comparti è avviata, fatti salvi i casi tassativi contemplati, quando le cave attive autorizzate non sono in grado di soddisfare il fabbisogno regionale, calcolato su base

provinciale interessata, per una quota pari al 70% del fabbisogno di cui si ha necessità, secondo i criteri cronologici e prioritari di coltivazione delle singole aree suscettibili di nuove estrazioni e dei singoli comparti di seguito indicati:

- h.1. la coltivazione deve essere avviata nei comparti ove esistono cave autorizzate;
- h.2. nel caso in cui esistono più comparti comprendenti cave autorizzate e/o concesse la coltivazione deve essere avviata prioritariamente nel comparto in cui le cave autorizzate hanno la minore produttività in rapporto al fabbisogno regionale;
- h.3. esauriti i comparti comprendenti cave autorizzate, la coltivazione è avviata in comparti ove esistono cave abbandonate;
- h.4. qualora esistono comparti comprendenti più cave abbandonate vale il criterio della contiguità con altro comparto in attività e, in assenza del primo, quello della maggior percezione visiva della cava abbandonata o da recuperare;
- h.5. una volta esauriti i comparti comprendenti le cave abbandonate, la coltivazione potrà avvenire in comparti comprendenti aree libere e, prioritariamente, in quelli ubicati contigualmente ad altri comparti in coltivazione, e tra questi quello avente maggiore potenzialità in termini di volumi estraibili;
- i. che l'art. 25 comma 7 delle N. di A. del PRAE prevede che il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individua periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e dispone, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto;
- j. che l'art. 25 comma 8 delle N. di A. del PRAE stabilisce che l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto è reso noto dal competente dirigente regionale con avviso pubblico, rivolto ai titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e s.m.i. su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, e contenente l'invito a manifestare entro i successivi 30 gg. la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva;
- k. che l'art. 25 comma 9 delle N. di A. del PRAE dispone che, entro i successivi 30 gg., il competente dirigente regionale accerta il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosce agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha;
- l. che con Direttiva n. 920948 del 17.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali, ha disposto, tra l'altro, che la manifestazione di volontà dei soggetti titolati a richiedere l'autorizzazione di cui all'art. 25 comma 9 delle N. di A. del PRAE deve avvenire entro i 90 giorni successivi all'Avviso pubblico, coordinando così la previsione del citato comma 8 dell'art. 25 con il comma 2 dell'art. 15 della L.R. 54/85 e s.m.i.;

PREMESSO, altresì:

- a. che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 323 del 7/03/2007 (in B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2007), ha proceduto ad una prima individuazione dei Comparti Estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle N. di A. del PRAE su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico;
- b. che, con successiva Deliberazione n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009), la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi nella Provincia di Benevento;
- c. che con D.D. di questo Settore n. 22 del 4.04.2011 (in B.U.R.C. n. 23 del 11.04.2011), ai sensi dell'art. 25, commi 6 e 7, delle N. di A. del PRAE, è stato individuato il seguente ordine cronologico e prioritario di coltivazione dei comparti estrattivi di sabbia, ghiaia e inerti, di cui alla Deliberazione di G.R. n. 494 del 20.03.2009, ricadenti nel territorio di competenza:

n.	Comparto	Superficie (mq)	Comune	Potenzialità ventennale (t)
1	C01BN_01	160.354	S. Lorenzo Maggiore	3.808.000
2	C01BN_02	145.081	Ponte	3.451.000
3	C01BN_03	111.781	S. Lorenzo Maggiore	2.665.600

- d. che tale D.D. n. 22/2011, oltre che sul B.U.R.C., è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni interessati (S. Lorenzo Maggiore e Ponte), giuste richieste di questo Settore, rispettivamente, n. 271384 del 5/04/2011 e n. 271373 del 5/04/2011, dal 15/04/2011 al 30/04/2011 presso il Comune di San Lorenzo Maggiore e dal 11/04/2011 al 26/04/2011 presso il Comune di Ponte;
- e. che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011), ha approvato ai sensi dell'art. 10, comma 6 e dell'art. 5, comma 1, delle N. di A. del PRAE, le Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania, con cui sono dettati indirizzi operativi inerenti:
- e.1. riconoscimento del possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva;
 - e.2. individuazione di criteri di preferenza, riferiti alle capacità, nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento delle concessioni estrattive;
 - e.3. perdita e recupero delle capacità;

DATO ATTO:

- a. che, per il gruppo merceologico della sabbia, ghiaia ed inerti, allo stato, non risultano autorizzate cave sul territorio provinciale;
- b. che, allo stato, non risultano possibilità di riutilizzo di materiale proveniente dall'attività di demolizione, costruzione e scavo;
- c. che non risultano sul territorio provinciale aree Z.A.C., Zone Critiche ed A.P.A.;
- d. che ricorrono dunque le condizioni per l'avvio della procedura di coltivazione dei comparti estrattivi di sabbia, ghiaia ed inerti nelle aree suscettibili di nuove estrazioni, approvato con la citata Deliberazione di G.R. 494/2009, ai fini del soddisfacimento del fabbisogno censito nel PRAE, allo stato per intero non soddisfatto, pari a t/a 75.407;
- e. che il comparto C01BN_01, individuato nel citato D.D. n. 22/2011 come primo, presenta una potenzialità annua complessiva di mc 112.000, ovvero (assumendo il peso specifico della sabbia, ghiaia ed inerti pari a 1,7 t/mc) di tonn. 190.400, così come risulta dalla Relazione allegata alla richiamata Deliberazione di G.R. n. 494 del 20/03/2009;
- f. che tale comparto C01BN_01 presenta potenzialità più che sufficiente al soddisfacimento del fabbisogno in parola;
- g. che, pertanto, bisogna procedere all'avvio delle procedure di coltivazione e recupero ambientale del predetto comparto, ai sensi dell'art. 25 – commi 7 e 8 delle N. di A. del PRAE;

DATO ATTO altresì che, dalla sovrapposizione della rappresentazione cartografica del comparto C01BN_01, come individuato nella citata Deliberazione di G.R. n. 494/2009, su mappa del Catasto Terreni - riportata in Allegato sub A all'allegato Avviso Pubblico, a formarne parte integrante e sostanziale, risultano interessate dal comparto le seguenti particelle catastali:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto		
			ha	are	ca	ha	are	ca
S. Lorenzo Maggiore	15	68	00	27	20	00	27	20
		69	00	20	40	00	20	40
		70	00	22	80	00	22	80
		71 parte	00	15	30	00	11	80
		72 parte	00	20	20	00	15	24
		73	00	19	40	00	19	40
		76 parte	00	13	90	00	08	87
		191 parte	00	44	90	00	28	21

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto		
			ha	are	ca	ha	are	ca
S. Lorenzo Maggiore	15	188	00	36	10	00	36	10
		24	00	56	30	00	56	30
		189	00	50	25	00	50	25
		47	00	78	00	00	78	00
		25	00	18	10	00	18	10
		48	00	44	80	00	44	80
		311	00	29	10	00	29	10
		312	00	27	95	00	27	95
		313	00	60	00	00	60	00
		32	00	13	60	00	13	60
		227	00	15	00	00	15	00
		369 parte	00	74	55	00	12	81
		370 parte	00	70	15	00	10	12
		67 parte	00	55	70	00	51	84
		28 parte	00	29	00	00	04	57
		298 parte	00	03	60	00	02	42
		283 parte	00	36	60	00	15	23
		22	00	62	10	00	62	10
		75	00	32	30	00	32	30
		74	00	14	60	00	14	60
		77 parte	00	14	00	00	08	20
		299	00	31	50	00	31	50
		341 parte	00	48	52	00	27	69
		65 parte	00	41	30	00	34	33
		50	00	54	00	00	54	00
		228	00	08	60	00	08	60
		53	00	07	70	00	07	70
		54	00	08	20	00	08	20
		294	00	37	00	00	37	00
		238	00	40	20	00	40	20
		55	00	40	50	00	40	50
		59	00	05	10	00	05	10
		277	00	53	30	00	53	30
		56	00	11	20	00	11	20
		60	00	02	10	00	02	10
		35	00	11	00	00	11	00
		36 F.R.	00	00	59	00	00	59
		34	00	38	20	00	38	20
		49	00	52	10	00	52	10
		51	00	16	50	00	16	50
		37 F.R.	00	02	10	00	02	10
		39 parte	00	14	80	00	04	20
		40	00	03	10	00	03	10
		42	00	01	90	00	01	90
		45	00	02	00	00	02	00

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto		
			ha	are	ca	ha	are	ca
S. Lorenzo Maggiore	15	62 parte	00	03	10	00	00	40
		52	00	21	00	00	21	00
		57 parte	00	11	70	00	10	85
		63	00	12	40	00	12	40
		64 parte	00	30	50	00	19	08
		27	00	25	90	00	25	90
		301	00	37	60	00	37	60
		33	00	24	80	00	24	80
		41	00	05	20	00	05	20
		43	00	02	10	00	02	10
		46	00	01	70	00	01	70
		44 parte	00	09	40	00	07	91
		26	00	17	90	00	17	90
		23	00	36	90	00	36	90
		58 parte	00	09	70	00	08	10
		61	00	02	50	00	02	50
		66 parte	01	21	40	00	78	78

con la precisazione che l'estensione delle superfici è così determinata: per le particelle da computare interamente, essa è assunta pari a quella risultante catastalmente; per le particelle da computare quali "parte", l'estensione della parte è determinata graficamente, facendo riferimento alla tavola allegata sub A) all'unito Avviso Pubblico;

RITENUTO che:

- per quanto esposto, si debba disporre, ai sensi dell'art. 25 co. 7 e 8 delle NdA del PRAE, l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C01BN_01, ubicato nel Comune di S. Lorenzo Maggiore, così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009);
- a tal fine si debba approvare l'Avviso Pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 7 e 8 delle N. di A. del PRAE, recante invito, rivolto ai titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i., relativamente alle aree interessate dal citato comparto C01BN_01, su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva;
- le manifestazioni di volontà, unitamente a tutti gli atti richiesti, a pena di esclusione, debbano essere presentate nelle forme e modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., alla *"Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione - Settore del Genio Civile di Benevento"*, all'indirizzo: *Via Traiano n. 42 – 82100 Benevento*, che osserva i seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: *martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00*, il cui indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente: agc15.sett07@pec.regione.campania.it;
- le manifestazioni di volontà debbano pervenire entro e non oltre il novantesimo (90°) giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con precisazione che la data di presentazione delle manifestazioni di volontà consegnate a mano è stabilita dalla data del protocollo apposto sulla manifestazione stessa, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente;
- le manifestazioni di volontà debbano recare il seguente oggetto: "L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m.i.. Art. 25 co. 7 e 8 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Avvio della

procedura di coltivazione del comparto C01BN_01, ubicato nel Comune di S. Lorenzo Maggiore, perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009). Manifestazione di volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva.”;

- g. le manifestazioni di volontà debbano contenere le seguenti dichiarazioni:
- g.1. espressa manifestazione di volontà, in bollo e con sottoscrizione autenticata secondo le forme e modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva, secondo le vigenti disposizioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, relativamente alle superfici in disponibilità, come individuate nella dichiarazione di cui al successivo punto g.2.;
 - g.2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa nelle forme e modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere titolare del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e s.m.i., su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, ricadenti nel comparto C01BN_01 come delimitato nella D.G.R. n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009) e rappresentato nella tavola grafica allegata sub A) all'Avviso Pubblico. La dichiarazione deve anche indicare gli estremi catastali delle superfici e la relativa estensione ricadente nel comparto, come indicata nella tabella riportata nell'INVITO;
 - g.3. consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;
 - g.4. elenco allegati alla manifestazione di volontà;
- h. le manifestazioni di volontà debbano recare i seguenti allegati:
- h.1. copia autentica, ai sensi di legge, dell'atto/i comprovante/i la titolarità del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e s.m.i., relativamente alle superfici riportate nelle dichiarazioni in precedenza indicate;
 - h.2. documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive, come indicati nella D.G.R. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011);

RITENUTO altresì che, al fine che ogni portatore di interesse possa averne piena conoscenza, sia opportuno procedere alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), nella sezione “Parte Prima - Atti della Regione” – “Avvisi”, sul portale web istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>, nella sezione “Comunità Territoriali” – “Benevento”, all'Albo Pretorio del Comune di San Lorenzo Maggiore, nel quale ricade il comparto, per 30 giorni consecutivi nonché a dare notizia di ciò sia su un quotidiano a diffusione nazionale sia su due quotidiani a diffusione locale, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa;

PRECISATO che:

- a. l'art. 25 comma 9 delle N. di A. del PRAE dispone che entro i successivi 30 gg. la manifestazione di volontà a richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva, il competente dirigente regionale accerta il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosce agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha;
- b. a norma dell'art. 25 comma 10 delle N. di A. del PRAE, le superfici residue, nell'ambito del comparto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha e costituente un unico lotto, per le quali non è possibile il rilascio di autorizzazioni, sono assegnate in regime di concessione, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, agli operatori economici in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva;
- c. l'art. 25 comma 11 prevede che le superfici residue aventi un'estensione inferiore ai 5 Ha sono assegnate in regime concessorio, prioritariamente, agli aventi titolo al rilascio dell'autorizzazione e/o concessione nel comparto confinanti, in misura proporzionale alla superficie in disponibilità, che vengono per l'effetto incrementate in misura corrispondente;

- d. ai sensi dell'art. 25 comma 12, entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell'ambito del comparto, il competente dirigente regionale, invita, i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto, a riunirsi in consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i. entro il termine di 60 gg. e, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva del comparto entro lo stesso termine;
- e. l'art. 25 comma 13 stabilisce che le autorizzazioni e le concessioni estrattive sono rilasciate, dal competente dirigente regionale, ai richiedenti l'autorizzazione e concessione, cui è stata riconosciuta legittimazione al rilascio e relativamente alle aree corrispondenti alle superfici in disponibilità, anche se aventi un'estensione inferiore conseguente all'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, a seguito della presentazione del progetto di coltivazione relativo alla singola cava, anche se ha una superficie effettiva corrispondente al giacimento da coltivare inferiore ai 5 Ha;
- f. con Direttiva n. 920948 del 17.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali, ha chiarito che il limite minimo di 5 Ha, previsto dal comma 8 e sopra riportato, non vale per i titolari di autorizzazioni estrattive vigenti alla data di entrata in vigore del PRAE i quali, stante la previsione del comma 19, partecipano alla procedura prescritta per la coltivazione del comparto, anche se la superficie in disponibilità è inferiore ai 5 Ha, e quelle oggetto di coltivazione autorizzata è inferiore ai 3 Ha; pertanto, le superfici in disponibilità di tali soggetti restano escluse dall'applicazione del comma 11;

PRECISATO altresì che l'art. 5 comma 2 della L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m.i. recita: "Legittimato a richiedere l'autorizzazione è il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto di usufrutto o il titolare di regolare contratto di fitto che preveda espressamente l'autorizzazione alla coltivazione di cava";

DATO ATTO che, con riferimento alla vigente disciplina sulla privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. ed alla presente procedura, risulta:

- a. il Titolare del Trattamento dei dati è il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione, dott. geol. Italo Giulivo, con sede in Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli; Posta elettronica certificata: agc15@pec.regione.campania.it, giusta D.G.R. 2127 del 30.12.2005;
- b. il Responsabile del Trattamento è il Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, dott. Vincenzo Sibilio, con sede in via Traiano, 42 - 82100, indirizzo PEC agc15.sett07@pec.regione.campania.it, giusta designazione del Coordinatore A.G.C. Lavori Pubblici prot. n. 256632 del 2/04/2012;
- c. gli Incaricati del Trattamento sono il geol. Maurizio L'Altrelli ed i geomm. Michele Ferraro, Vincenzo D. Panella e Vincenzo Posillico, tutti in forza al Settore del Genio Civile di Benevento, con sede in via Traiano, 42, 82100 Benevento, indirizzo PEC agc15.sett07@pec.regione.campania.it, giusta designazione adottata dal Dirigente del Settore con Ordine di Servizio n. 14 del 3/04/2012 Prot. n. 260874;

VISTO:

- a. la L.R. 13.12.1985 n. 54;
- b. la L.R. 13.04.1995 n. 17;
- c. le Ordinanze del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 7 giugno 2006 e n. 12 del 6 luglio 2006;
- d. la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- e. la Deliberazione di G.R. n. 323 del 07/03/2007;
- f. la Deliberazione di G.R. n. 494 del 20/03/2009;
- g. le Direttive n. 920948 del 17.11.2010 e n. 102546 del 23.12.2010;
- h. il D.D. n. 22 del 4.04.2011
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 04/10/2011;
- j. la L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

alla stregua dell'istruttoria prot. n. 260943 del 3/04/2012 compiuta dal responsabile del procedimento geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato:

1. di disporre, ai sensi dell'art. 25 commi 7 e 8 delle N. di A. del PRAE, l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C01BN_01, ubicato nel Comune di S. Lorenzo Maggiore, così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 20/03/2009 (in B.U.R.C. n. 22 del 6/04/2009).
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 commi 7 e 8 delle N. di A. del PRAE, l'allegato Avviso Pubblico, parte integrante e sostanziale del presente decreto, con l'unità tavola grafica che rappresenta il comparto C01BN_01, così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 20/03/2009, in sovrapposizione a mappa del Catasto Terreni.
3. di disporre la pubblicazione del presente Decreto e dell'allegato Avviso Pubblico, con l'unità tavola grafica sub A), sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), nella sezione "Parte Prima - Atti della Regione" – "Avvisi".
4. di disporre altresì la pubblicazione del presente decreto e dell'allegato Avviso Pubblico, con l'unità tavola grafica sub A), sul portale web istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>, nella sezione "Comunità Territoriali" – "Benevento", nonché all'Albo Pretorio del comune di S. Lorenzo Maggiore, nel quale ricade il comparto, per 30 giorni consecutivi.
5. di disporre la pubblicazione dell'avvenuta approvazione dell'Avviso pubblico sia su un quotidiano a diffusione nazionale sia su due quotidiani a diffusione locale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione. Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

1. alla Segreteria di Giunta;
2. al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione;
3. al Settore Ricerca e Valorizzazione Cave e Torbiere - A.G.C. 15, Settore 12;
4. al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C. - A.G.C. 01, Settore 02, per la pubblicazione del decreto con l'allegato Avviso Pubblico, nella sezione "Atti della Regione – Decreti Dirigenziali – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione";

in forma cartacea: - al Comune di S. Lorenzo Maggiore, per quanto di competenza, e per la pubblicazione all'albo pretorio del presente decreto completo dell'allegato Avviso Pubblico.

Dott. Vincenzo Sibilio